

ATTI DELLA DEPUTAZIONE
DI STORIA PATRIA PER LE VENEZIE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 14 APRILE 2024

Assemblea plenaria

Domenica 14 aprile 2024, alle ore 10.00 in seconda convocazione, si è riunita l'assemblea di tutti i soci della Deputazione di Storia patria per le Venezie, presso la sede sociale di Venezia (S. Croce 1583, Calle del Tintor), per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Varie ed eventuali.
3. Letture di soci: a) lettura di Luigi Zanin, s.c.: *L'eredità di Detalmo da Caporiacco*; b) lettura di Mauro Pitteri, s.c.: *La ricerca di un confine notevole tra Venezia e l'Austria: il commissariato Donà (1750-1756)*.

Sono presenti i soci e le socie: Ambrosini, Bacchetti, Benussi, Bernardello, Bianchi, Bolzonella, Calvelli, Canzian, Carraro, Conte, Danieli, Gallo, Lonzi, Orlando, Pelizza, Penzo-Doria, Pezzolo, Pigozzo, Pillinini, Piovan, Pitteri, Rizzi, Rossi F., Simionato, Traniello, Varanini, Vianello, Viviani, Volpato, Zanin; da remoto: Bertoletti, Buratti, Caffarelli, Cecchin, Cecchinato, Cresci, Knapton, Lanaro, Pin, Pistoia, Pucci Donati, Rossetto, Rossi G.

Il Presidente presenta una breve relazione sull'attività svolta nei mesi precedenti, in particolare sulla partecipazione a convegni inter-deputazionali organizzati con le Deputazioni di Liguria, Toscana e Umbria. Si sofferma quindi sui problemi legati alle pubblicazioni (rivista "Archivio veneto" e collane "Studi" e "Testi"). Quanto ad "Archivio veneto", in particolare, informa che con i nuovi gestori (studio editoriale Oltrepagina di Verona) è stata portata a termine la revisione dell'elenco abbonati (circa una sessantina, che assicurano un introito non trascurabile) e la revisione delle liste di omaggi e scambi. A breve, inoltre, sarà attivo l'*Open Journal System* per la pubblicazione online di "Archivio veneto"

e per l'eventuale gestione delle peer review e delle proposte di articoli da pubblicare. Annuncia poi che d'intesa con il Direttivo sono stati integrati i comitati scientifici sia della rivista che delle collane "Studi" e "Testi"; informa, infine, sui materiali giunti in redazione per il nuovo numero di AV e sullo stato delle prossime monografie in uscita. Sul punto si svolge una breve discussione, imperniata soprattutto sulla opportunità di proporre ad alcune librerie di Venezia e Padova un accordo per la vendita delle pubblicazioni della Deputazione. Fra le varie ed eventuali, il Presidente ricorda i problemi legati alla sede: segnatamente, gli oneri che questa comporta – ai quali si fa sempre più fatica a far fronte – e il timore che il Comune di Venezia non rinnovi la convenzione scaduta, suggerendo che, per il futuro, si avvii un ragionamento di prospettiva per la definitiva soluzione del problema della sede. Non essendovi null'altro da discutere, i soci sopra menzionati svolgono la loro relazione, ampiamente apprezzata e discussa dall'assemblea. La seduta è tolta alle ore 12.40.

Assemblea dei soci effettivi ed emeriti

Alle ore 14 ha inizio l'assemblea dei soci emeriti ed effettivi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Prospettive della Deputazione e attività del secondo semestre 2024.
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2023.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci e le socie:

Ambrosini, Bacchetti, Bolzonella, Bona, Canzian, Conte, Gallo, Gullino, Nardello, Orlando, Pelizza, Pezzolo, Pillinini, Rizzi, Rossi F., Simionato, Tonetti, Varanini, Viviani, Volpato; da remoto: Cecchini, Ciriaco, Demo, Knapton, Pistoia.

Trattando il punto 1 dell'ordine del giorno, il Presidente illustra le attività previste per il secondo semestre 2024 e i conseguenti impegni di spesa; tra di esse figurano il convegno *Storiografia e spazio adriatico nel Novecento. Tra ricerca e politica*, 5-6 dicembre (che ha goduto di un finanziamento regionale e della Giunta Centrale per gli studi storici), il convegno *Expats-Foresti*, per il quale fu stanziato nel bilancio preventivo 2024 un importo di 2000 euro, e la pubblicazione del volume di Anna Gialdini sulle legature alla greca nella Venezia del Rinascimento, finanziato dalla fondazione Gladys Krieble Delmas.

Il Presidente ricorda, quindi, che la prossima assemblea (autunnale)

sarà importante per l'elezione di nuovi soci e il rinnovo delle cariche sociali. Il socio Conte chiede, per quella data, una relazione completa che fornisca linee guida per il futuro; il socio Orlando ne suggerisce la pubblicazione su "Archivio veneto"; il socio Nardello esprime pubblico apprezzamento per quanto svolto dalla Deputazione in questi anni. In vista della elezione di nuovi soci, il Presidente preannuncia una circolare agli effettivi che segnalino possibili candidature, possibilmente all'insegna del ringiovanimento dell'assemblea. Si decide di concentrare elezione di nuovi soci e rinnovo cariche in una unica giornata.

Il socio Simionato riprende, quindi, l'idea delle iniziative culturali legate ai 150 anni della Deputazione. Il Presidente ricorda che era stato concepito un progetto imperniato sul rapporto fra identità cittadine e sub-regionali e identità veneta, da realizzarsi mediante incontri e dibattiti nelle diverse città, ma la richiesta di finanziamento alla Regione non è andata a buon fine. Intervengono al riguardo anche i soci Pezzolo e Gallo, il quale propone che si chieda ad istituzioni presenti nelle singole città la disponibilità a coprire le spese di organizzazione. Il Presidente procederà, verificando l'ipotesi Gallo. Interviene successivamente il socio Viviani che prospetta l'opportunità di una sua sostituzione per l'istruzione dei pareri in materia di toponomastica. Il Presidente ringrazia il socio Viviani per il lavoro svolto e si propone di assumere l'interim quando il socio Viviani cesserà effettivamente di svolgere il prezioso servizio.

Successivamente il Presidente illustra il bilancio consuntivo 2023, sottolineandone le criticità, e in particolare i limitati introiti provenienti da enti pubblici (soltanto il finanziamento per il progetto *Toponomastica*, da parte della Giunta Centrale per gli studi storici), a fronte di spese incompressibili di gestione ordinaria e di spese per pubblicazioni (sostanzialmente, la rivista «Archivio veneto») e di uscite importanti, ma sostenute *una tantum* (per l'allestimento dell'*Open Journal System* destinato a ospitare l'«Archivio veneto» *online*). Segnala peraltro che l'oculata gestione finanziaria ha portato proventi apprezzabili, che hanno consentito di limitare il disavanzo a euro 13.000. Si sviluppa sul punto un'ampia discussione, con interventi del tesoriere, del socio Donato Gallo che a nome del collegio dei revisori dei conti illustra anche la relazione accompagnatoria al bilancio predisposta dal professionista incaricato, e di numerosi altri soci. Il Presidente pone in votazione il bilancio consuntivo 2023 che è approvato all'unanimità.

Il presidente
GIAN MARIA VARANINI

La segretaria
ALESSANDRA RIZZI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 20 OTTOBRE 2024

Assemblea plenaria

Domenica 20 ottobre 2020, alle ore 10.00 in seconda convocazione, si è riunita l'assemblea di tutti i soci della Deputazione di Storia patria per le Venezie, presso la sede sociale di Venezia (S. Croce 1583, Calle del Tintor), per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Varie ed eventuali.
3. Letture di soci: a) lettura di Enrico Bacchetti, s.c.: *Certificare la Resistenza. Partigiani e patrioti a Belluno*; b) lettura di Andrea Ferrarese, s.c.: *Fovea ducis Mediolani. Episodi bellici della guerra veneto-viscontea (1438-1441) e vie di comunicazione fluviale nella pianura veronese*.

Sono presenti i soci e le socie: Agostini, Bacchetti, Bertoletti, Bianchi, Bolzonella, Bona, Calvelli, Ciriaco, Conte, Ferrarese, Gallo, Knapton, Lazzarini, Lonzi, Mazzetti, Molà, Orlando, Penzo-Doria, Pigozzo, Pitteri, Rizzi, Rossi F., Tonetti, Traniello, Varanini, Vianello, Viviani, Zennaro; da remoto i soci e le socie: Ambrosini, Bellavitis, Caffarelli, Cresci Marrone, Lanaro, Passolunghi, Pin, Piovan, Rigon, Romanato. Hanno giustificato l'assenza i soci e le socie Cecchinato, Cecchini, Favaretto, Zanin.

All'inizio della seduta il Presidente propone un minuto di silenzio in segno di lutto per la recente scomparsa del socio effettivo Gianni A. Cisotto. Successivamente il Presidente ricorda che l'assemblea in corso è l'ultima da lui presieduta, e prospetta un breve bilancio delle attività svolte nel corso dell'ultimo semestre: pubblicazione del fascicolo 1-2024 di «Archivio veneto»; pubblicazione della monografia di Anna Gialdini sulle legature «alla greca» nella Venezia del Rinascimento; stato di avanzamento delle monografie o edizioni di fonti Adank, Benussi, Girardi,

Danieli; organizzazione del convegno *Expats-Foresti* in collaborazione con la fondazione Cini, l'Università di Rouen e l'Università Ca' Foscari di Venezia; organizzazione del convegno *Storiografia e spazio adriatico nella prima metà del Novecento* in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, con cofinanziamento della Regione Veneto e della Giunta Centrale per gli studi storici; organizzazione della manifestazione *Domeniche di carta* (13 ottobre 2024) in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Veneto e il Trentino Alto Adige, per la valorizzazione dell'archivio e delle risorse bibliografiche della Deputazione; contatti con la succitata Soprintendenza per la valorizzazione dello spezzone di archivio Fortuny conservato nell'archivio della Deputazione e per il possibile rinnovo del progetto di ordinamento dell'archivio della Deputazione; partecipazione della socia Silvia Carraro al convegno inter-deputazionale su *Parroci e contadini in età moderna* (Pistoia, 27 ottobre 2025); contatti con la segreteria della Giunta Centrale per gli studi storici in vista di una ripresa del progetto relativo alla Toponomastica. Il Presidente ricorda altresì i problemi relativi alla sede e illustra al riguardo i contatti avuti recentemente con il comune, proprietario del palazzetto Pizzamano. Ricorda ancora che la nuova Giunta Centrale per gli studi storici ha concesso alla Deputazione per l'anno 2024 un finanziamento, parzialmente utilizzabile anche per la copertura delle spese correnti. Il Presidente ricorda anche che non si è riusciti finora a organizzare nulla per i 150 anni della Deputazione. Infine prospetta l'opportunità di modificare ulteriormente, nel prossimo triennio, lo statuto, abolendo il numero chiuso per i soci corrispondenti interni e l'anacronistica distinzione tra soci corrispondenti interni e soci corrispondenti esterni. Su questi argomenti si apre una breve discussione. In particolare, il socio Orlando propone di presentare alla cittadinanza veneziana il riordino dell'archivio e di promuovere un evento sulla storia della Deputazione; le socie Traniello e Rizzi si soffermano sulla possibilità di aprire la sede, per intanto agli studenti, tramite il servizio civile o convenzioni per lo svolgimento di attività di tirocinio presso l'archivio e la biblioteca; la socia Bellavitis e il socio Molà sottolineano anch'essi l'importanza e la comodità della sede. Molà suggerisce inoltre di rilanciare il progetto di digitalizzazione del patrimonio librario. Viene anche riproposta la eventualità di riprendere l'iniziativa *Venice in Question*, svolta per due anni tra il 2019 e il 2021. I soci Pezzolo e Gallo propongono, invece, un incontro primaverile sulla storia di Venezia e del Veneto. Non essendovi varie ed eventuali, si passa al punto 3 dell'ordine del giorno, e i soci sopra menzionati svolgono la loro relazione, ampiamente apprezzata e discussa dall'assemblea. La seduta è tolta alle ore 12.40.

Assemblea dei soci effettivi ed emeriti

Alle 14.00 ha inizio l'Assemblea dei soci emeriti ed effettivi, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio preventivo 2025.
2. Elezione di 5 soci corrispondenti interni, di 2 soci corrispondenti esterni, di 3 soci effettivi.
3. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2025-2027:
 1. Elezione del Presidente
 2. Elezione del Segretario
 3. Elezione di tre componenti del Direttivo
 4. Elezione del tesoriere
5. Elezione del collegio dei revisori dei conti.
4. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i soci e le socie: Agostini, Ambrosini, Bacchetti, Bolzonella, Bona, Boscolo, Ciriaco, Conte, Gallo, Knapton, Lazzarini, Mazzetti, Nardello, Orlando, Ortalli, Pelizza, Penzo Doria, Pezzolo, Pigozzo, Rizzi, Rossi F., Tonetti, Varanini, Viviani. Sono presenti da remoto (non votanti) i soci Caffarelli, Canzian, Demo, Passolunghi, Pistoia, Rigon.

Il Presidente propone la trattazione immediata del punto 4, ma non essendovi varie ed eventuali da discutere si passa alla discussione sul bilancio preventivo, distribuito ai presenti. Il Presidente ricorda che con forte probabilità la Giunta Centrale per gli studi storici erogherà anche nell'anno 2025 il contributo di 9.000 euro concesso nel 2024, e segnala inoltre che le entrate provenienti dagli abbonamenti alla rivista «Archivio veneto» (circa 5.000 euro, ai quali sono da aggiungere i proventi per la vendita di copie arretrate della rivista) potrebbero all'incirca coprire i costi di impaginazione e di stampa delle copie (per abbonamenti e omaggi) dei due fascicoli previsti per il 2025. Si apre una breve discussione, al termine della quale il bilancio preventivo è approvato all'unanimità.

Si passa, successivamente, all'elezione dei nuovi soci: risultano eletti come soci o socie corrispondenti interni Andrea Brugnoli, Silvia Miscellaneo, Elisabetta Molteni, Marco De Poli, Matteo Melchiorre (dopo ballottaggio tra Melchiorre e Alessandra Minotto); come soci corrispondenti esterni Francesco Bettarini e Cristian Luca; come soci e socie effettivi Marco Bellabarba, Lorenzo Calvelli e Silvia Carraro.

Il Presidente indice, quindi, il rinnovo delle cariche sociali in scadenza, iniziando dalla Presidenza. I presenti e votanti sono 24. Inter-

vengono per comunicare la propria disponibilità a ricoprire la carica di Presidente i soci Canzian (da remoto) e Pigozzo. Ambedue presentano brevi dichiarazioni. Segue il dibattito con interventi dei soci Knapton, Varanini e Viviani. Esaurito il dibattito si procede all'elezione, a scrutinio segreto, del nuovo Presidente. Ottengono voti: Canzian 9, Pigozzo 13, bianche 2. Il Presidente proclama eletto quale nuovo Presidente il socio Pigozzo. Non essendosi poi riscontrata tra i soci presenti alcuna disponibilità per l'elezione alla carica di Segretario, dopo ampia discussione (alla quale partecipano i soci Pigozzo, Bolzonella, Orlando, Gallo, Rizzi, Varanini, Ortalli) l'assemblea approva a maggioranza (con un voto contrario) la proposta dei soci Tonetti, Varanini e Penzo Doria di rinviare a una prossima assemblea straordinaria dei soci effettivi ed emeriti, appositamente convocata, l'elezione del Segretario, di tre componenti del Direttivo, del Tesoriere e dei Revisori dei conti. La seduta si conclude alle ore 17.

Il presidente

GIAN MARIA VARANINI

La segretaria

ALESSANDRA RIZZI